



COMUNE DI PESCOPENNATARO
(PROVINCIA DI ISERNIA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 14 del 30/06/2020

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011.

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **giugno**, alle ore 12:30, con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria, **prima convocazione**.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	CARFAGNA Carmen	Sindaco-Presidente	X	
2	SCIULLI Pompilio	Consigliere	X	
3	FORGIONE Sabatino	"	X	
4	CARFAGNA Giacinto	"	X	
5	MARGIOTTA Vincenzo	"	X	
6	TERRERI Simone	"	X	
7	ANTENUCCI Lucio Gino	"		X
8	DI IORIO Antonio	"		X
9	MARCHETTI Lucrezia	"	X	
10	ZULLO Marco	"	X	
11	LUONGO Domenico	"	X	
TOTALI			9	2

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Maria Teresa MIRALDI, Segretario comunale a scavalco, la quale redige il presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Carmen CARFAGNA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato iscritto al punto 12 dell'ordine del giorno prot. n. 1000 del 30/05/2020, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000);
 - il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000);
- per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Sindaco, che di seguito si riporta:

IL SINDACO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 06.06.2020 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 06.06.2020, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto nonché la relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, prevista dall'art.151 comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RICHIAMATI

- a) l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- b) l'articolo 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- c) l'articolo 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- d) l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- e) il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto delle gestioni;

VISTO l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO, altresì, che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;

PRESO ATTO che il Tesoriere dell'Ente Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Roma ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'articolo 226 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, che presenta le risultanze finali, di cui all'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

- a) sono stati rispettati i vincoli in materia di equilibri di bilancio per l'anno 2019;
- b) è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 562 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- c) alla data del 31/12/2019 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
- d) gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- e) è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;

RITENUTO di doversi avvalere della facoltà riconosciuta dall'art 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, così come convertito dalla legge n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019, che ha modificato l'art. 232 del TUEL, per cui per effetto delle modifiche apportate si riconosce a regime (e non già fino all'esercizio 2019, come in precedenza previsto), la possibilità per gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di sostituirla con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare necessariamente al rendiconto, per cui l'Ente è tenuto a predisporre ogni anno il prospetto semplificato;

DATO ATTO che si è proceduto all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;

DATO ATTO che il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (Decreto "Cura Italia") ha disposto il rinvio al 30 giugno del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;

DATO ATTO il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad €. 49.382,33;

DATO altresì **ATTO** che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare nella sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 che è intervenuta dichiarando l'annullamento dell'art. 2, comma 6, del D.L. 75/2015 che consentiva di utilizzare il Fondo Anticipazione Liquidità FAL per finanziare il FCDE (o, meglio, trasformando il FAL in FCDE);

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, che all'art. 39-ter stabilisce:

Art. 39 ter)

1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

[...]

RICHIAMATO, inoltre, il Regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

DI APPROVARE il Rendiconto della Gestione finanziario di questo Comune per l'esercizio 2019 nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di €. 49.382,33, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 39 ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8;

DI DARE ATTO che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, dallo Stato Patrimoniale Semplificato ed è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2019 e della relazione dell'Organo di revisione;

DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 06.06.2020 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

DI DARE ATTO che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2019, verificato nella sua congruità e determinato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

DI DARE ATTO che alla data del 31/12/2019 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000;

DI DARE ATTO che sono stati rispettati i vincoli in materia di equilibri di bilancio per l'anno 2019;

DI DARE ATTO che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2019, di cui all'articolo 1, comma 562 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

DI DARE ATTO che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000;

DI AVVALERSI della facoltà riconosciuta dall'art 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, così come convertito dalle legge n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019, che ha modificato l'art. 232 del TUEL, per cui per effetto delle modifiche apportate si riconosce a regime (e non già fino all'esercizio 2019, come in precedenza previsto), la possibilità per gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di sostituirla con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare necessariamente al rendiconto, per cui l'Ente è tenuto a predisporre ogni anno il prospetto semplificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la suesposta proposta e la normativa in essa indicata;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili del servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, acquisito al prot. dell'Ente n. 1214/2020;

VISTI il Conto del bilancio, lo Stato Patrimoniale Semplificato, la relazione della Giunta sulla gestione 2019 e la relazione dell'Organo di revisione;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, e nello specifico l'art. 39-ter richiamato in premessa;

CONSIDERATO che, il richiamato articolo 39 -ter introduce la possibilità per gli Enti Locali di godere di una più ampia articolazione della durata massima del periodo di ripiano del disavanzo, nel contempo modificando il

meccanismo di calcolo della quota annuale da recuperare;

VISTA la deliberazione n. 44/2020/PAR, adottata dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo del Molise in data 18 maggio 2020 e depositata il 26 giugno 2020, acquisita al prot. dell'Ente n. 1196 del 29/06/2020 e depositata agli atti, in merito alla richiesta di parere formulata da codesto Ente con nota prot. n. 744 del 23 aprile 2020;

Con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 0, resi nei modi previsti dalla legge dai consiglieri presenti;

DELIBERA

DI APPROVARLA.

Successivamente,

VISTO l'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000.

ATTESA l'urgenza di provvedere;

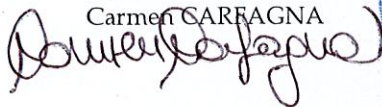
Con votazione CHE RIPORTA LO STESSO ESITO DELLA PRECEDENTE

DELIBERA

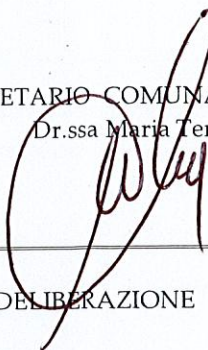
DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Carmen CARFAGNA



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
Dr.ssa Maria Teresa MIRALDI



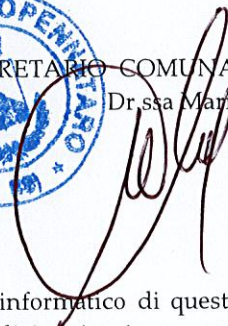
SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione, all'albo on line in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo Comune (art. 32, co. 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- Venga comunicata ai sig.ri Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, li 03 LUG, 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
Dr.ssa Maria Teresa MIRALDI



RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune in data odierna e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 03 LUG, 2020 a norma dell' art. 124 - 1° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, li 03 LUG, 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
Dr.ssa Maria Teresa MIRALDI



Copia Conforme all'originale.

Pescopennataro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

() Il giorno _____ per essere stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

(X) Il giorno 13 0 GIU, 2020 a norma dell' art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, li 03 LUG, 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
Dr.ssa Maria Teresa MIRALDI

